



San Roberto

PERIODICO CITTADINO D'INFORMAZIONE

news

ANNO I N. 2, MARZO 2006 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

Tra le priorità dell'Amministrazione l'adesione al piano della Prefettura e l'apertura dello sportello "Informalavoro"

Legalità e lavoro: ecco la nostra sfida

In primo piano le elezioni e la cerimonia d'insediamento del consiglio comunale baby

IL COMMENTO

Il ruolo nevralgico della scuola per la crescita del territorio

È ci risiamo. Questa espressione, usata spesso per indicare il ripetersi di un evento negativo, questa volta serve per annunciare la pubblicazione del secondo numero del nostro giornale. E siamo ben lieti di tutto ciò, perché spesso è complicato prendere delle iniziative, ma molto più spesso è ancora più problematico portarle avanti e far sì che si possano ripetere nel tempo.

Dopo il primo numero che tanti consensi ha riscosso, stiamo cercando di migliorarci e di rendere il nostro giornale sempre più funzionale allo scopo che ci siamo prefissi e cioè farlo diventare veicolo di trasparenza, democrazia e partecipazione. Dei segnali positivi ci giungono, infatti sono tante le persone che chiedono del giornale, tante sono quelle che chiedono di poter portare dei contributi culturali. Tutto ciò ci fa piacere e non possiamo che confermare che il giornale è aperto non solo al contributo ma anche alle critiche di tutti. Anche la nostra scuola si è mobilitata in questo senso e, oltre ad arricchire con degli interventi dei ragazzi le pagine del nostro giornale, ha creato un proprio giornalino che racconta la vita scolastica. L'impulso che la dirigente scolastica, professoressa Bruna Liuzzo, insieme al corpo docente, sta dando alle attività della scuola è forte e va nella giusta direzione; io più volte ho trovato l'occasione per ribadire l'importanza del

ruolo della scuola come istituzione fondamentale per la crescita dei nostri giovani e quindi della comunità. Stiamo preparando una giornata dedicata alla legalità, intesa come valore da esprimere e valorizzare quotidianamente, che vedrà coinvolti diversi soggetti e rappresentanti del mondo delle istituzioni e della società civile.

Voglio ricordare, inoltre, l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi, la cui proclamazione ha avuto ufficialmente luogo nel Consiglio comunale del 23.12.2005. Tale esperienza, lungi dall'aver un valore solo simbolico, è tesa alla creazione e rafforzamento, tra gli alunni delle scuole elementari e medie, di una cultura della legalità, nell'ambito della quale siano esaltati il rispetto delle Istituzioni e dei doveri civici nonché il consapevole esercizio e tutela dei diritti.

Le cose che stiamo portando avanti sono tante e le potrete apprendere in parte dalle pagine del giornale. Per concludere vorrei evidenziare che ai nostri sforzi e al nostro impegno si devono unire quelli degli altri attori, pubblici e privati e, quindi, credo che sia fondamentale una programmazione dei fattori di crescita e sviluppo territoriale che non possa prescindere e non coinvolgere anche le zone e i Comuni interni della provincia.

Roberto Vizzari
sindaco di San Roberto



Sinergia per i Comuni dell'Area dello Stretto

Adesione al protocollo della Prefettura reggina per la sicurezza e legalità

A PAGINA 3

Lettere alla nostra redazione

Per un giorno come scrittori gli alunni dell'Istituto comprensivo di S. Roberto

A PAGINA 6

LA LETTERA

Caro Sindaco, ho letto il numero di dicembre del giornale on line di San Roberto e vorrei prima di tutto ringraziare il segretario comunale per la cortese sollecitudine con la quale ha provveduto a risolvere il piccolo inconveniente che mi ha permesso di potere leggere tante belle notizie del nostro Comune.

Anche se lontano da San Roberto il mio impegno nelle Istituzioni è molto forte. Sono consigliere comunale di Forza Italia, forza di opposizione a Scandicci, una delle città più grandi della Toscana, 51.000 abitanti.

L'impegno è grande e mi porta via non poco tempo, non meno di 8-9 pomeriggi al mese

Così cresce la mia città

per le sole Commissioni. Sono presidente della Commissione garanzia e controllo, vicepresidente della IV Commissione che riguarda sanità-sociale-casa-sport. Sono membro della I Commissione che riguarda affari istituzionali, bilancio, partecipate. Sono membro dell'Ufficio di Presidenza. Tra qualche giorno, mi hanno già anticipato che dovrò fare anche il Capogruppo. Se aggiungiamo a tutto ciò almeno due Consigli comunali al mese, oltre alle future riunioni dei capigruppo che si fanno di solito il giorno prima del Consiglio e le riunioni di partito, vi renderete conto che l'im-

pegno è veramente massacrante. Debbo anche lavorare, pensare alla famiglia ed a qualche divertimento, caccia, pesca, funghi. Sono stato una settimana a caccia a tordi in Spagna a novembre, un appuntamento annuale al quale non manco ormai da circa 20 anni.

Comunque sia voglio complimentarmi anche per il tuo impegno istituzionale, per l'iniziativa del giornale on line che permetterà di sentirmi più vicino a San Roberto e di essere aggiornato sulle varie iniziative. Auguro a te ed ai miei compaesani tutti ogni bene.

Pino Stilo

Opere pubbliche per cambiare la città

Un nuovo look presto per il Comune di San Roberto. Sono parecchi i lavori in cantiere che daranno un nuovo volto al comune aspromontano. Il centro storico sarà rinnovato dopo i lavori di riqualificazione il cui progetto esecutivo è stato affidato agli architetti Agostino Bruni e Debora Bruna Laganà. Il progetto ha un obiettivo funzionale oltre che estetico: ridisegnare la pavimentazione del centro storico e riqualificare il sistema delle acque piovane. Per apportare un motivo antico con stile di pavimentazione, confacente al centro storico del Comune, nelle strade principali sono state previste delle pavimentazioni in cubetti di porfido a disegni concentrici od ortogonali, a seconda dello sviluppo dell'incrocio o delle strade.

Nelle strade secondarie invece, vista la loro larghezza nonché la pendenza e l'uso, è stata prevista una pavimentazione in lastre di forte spessore. In particolare nel progetto sono state previste delle condutture di raccolta e smaltimento delle acque piovane di tutte le strade del centro storico, progettando in un'asse una condotta principale. Oltre a quella sono state progettate altre condotte secondarie per la raccolta, attraverso pozzetti con caditoie, delle acque piovane anche nelle stradine di minore larghezza. Sono stati previsti anche pozzetti di raccolta e scarico dei singoli pluviali, per immettere il tutto nelle condotte attraverso tubazioni con riduzione del diametro e con l'applicazione di pezzi speciali di raccordo, in modo da poter ispezionare gli scarichi in caso d'otturazione.

I tubi delle condotte previste sono stati regolarmente ricoperti di sabbia e agli incroci delle medesime condotte sono stati previsti pozzetti per lo smaltimento delle acque raccolte. Sono stati previsti "alzamenti od abbassamenti" degli esistenti pozzetti, sia fognari sia d'altro genere, e sono state previste anche sostituzio-

ni di pozzetti esistenti, oggi logorati e non idonei alla loro funzione. Alcune stradine, oltre a scale con gradini, sono state ideate "gradonate" per meglio agevolare il transito delle persone.

Le scalinate sono state studiate progettando i percorsi più idonei per la risoluzione dei problemi legati al deflusso, e saranno realizzate con gradini di porfido a forte spessore per consentire una maggiore sicurezza antiscivolo e per avere una durata superiore nel tempo. Allo stesso modo sono state progettate le gradonate. Ma le novità per San Roberto non finiscono qui, in pentola c'è anche la realizzazione del nuovo campo sportivo, il completamento del "teatro tenda" e altri lavori viari. La Provincia di Reggio Calabria ha sottoscritto a gennaio un mutuo di importo pari a 90 mila euro con l'Istituto per il credito sportivo, per la costruzione di un "campo sportivo polivalente" che si inserisce nel piano provinciale dell'impianistica sportiva.

Anche la Regione Calabria ha trasferito a gennaio un finanziamento di 110 mila euro al Comune di San Roberto per il completamento della "tensostruttura" per lo svolgimento di spettacoli e manifestazioni pubbliche. Ancora la Provincia di Reggio Calabria ha inserito nel programma triennale delle opere pubbliche due importanti lavori viari che interessano il Comune di San Roberto. Si tratta della realizzazione del nuovo ponte "Vallone Funicia", per un importo totale di 700 mila euro, e della sistemazione della ex strada statale 670 Campo Calabro- San Roberto, per un importo di 300 mila euro. Le iniziative per il Comune di San Roberto, infine, non riguardano solo le strade di asfalto, ma anche le "autostrade informatiche".

La Giunta comunale, infatti, a dicembre scorso ha deliberato, in accordo con la Provincia, l'apertura di uno sportello comuna-

le denominato "informalavoro" collegato funzionalmente in via informatica ai Centri per l'impiego. Si tratta di una collaborazione tra i due Enti in materia di politiche del lavoro che tiene conto delle riforme del mercato del lavoro. Attraverso tale sportello i cittadini potranno accedere ai seguenti servizi: adempimenti amministrativi del collocamento ordinario e per disabili; concorsi pubblici a livello locale e nazionale; esperienza di lavoro; ricerche di personale da parte delle aziende; contratti di apprendistato e di formazione lavoro; incentivi e contributi per l'occupazione; sostegno all'avvio di attività di lavoro autonomo e alla creazione d'impresa; servizi di orientamento, di sostegno alla ricerca di occupazione, di risposte ad offerte di lavoro, aiuti e agevolazioni per le imprese in materia di nuova occupazione e formazione professionale.

Questi i servizi offerti all'inizio, ma non appena il Sistema informativo del lavoro consentirà collegamenti remoti, via rete telematica potranno eventualmente aggiungersi anche servizi relativi ad alcuni adempimenti amministrativi di base. Nel quadro dell'accordo la Provincia attiverà le procedure necessarie per l'acquisizione delle attrezzature informatiche e per garantire il funzionamento del sistema informativo, delle rete telematica e del suo adeguamento. La Provincia inoltre si farà carico dell'implementazione del sistema informativo di tutte le politiche attive del lavoro, fornendo apposito materiale pubblicitario e di documentazione e con l'aggiornamento tecnico degli operatori degli sportelli. Il Comune di San Roberto metterà a disposizione il personale operativo qualificato e i locali idonei ad ospitare il servizio. Entro sei mesi dall'apertura dello sportello i due Enti valuteranno, sulla base della sperimentazione, l'opportunità di eventuali miglioramenti.

IN BREVE

Ingresso del Comune nella rete ecologica

Anche il comune di San Roberto fa parte della Rete ecologica regionale. Il Dipartimento politico dell'ambiente della Regione Calabria ha infatti comunicato che il territorio del Comune di San Roberto è ricompreso nella Rete ecologica regionale e che, solo per un errore materiale, non vi risultava compreso negli allegati al bando PIT pubblicato sul bollettino ufficiale Regione Calabria "Valorizzazione e sviluppo attività economiche non agricole". "Per quanto detto - spiega la Regione Calabria - nel territorio di San Roberto sono realizzabili progetti ed interventi ai sensi di quanto previsto dal bando PIT.

Donazione sangue a piazza Municipio

L'autoemoteca dell'Avis ritornerà il 19 marzo nel Comune di San Roberto. Nel precedente incontro a San Roberto i volontari dell'Avis avevano raccolto ben venti sacche di sangue.

Un'equipe medica degli ospedali riuniti di Reggio Calabria ha sottoposto i donatori ad accurati controlli clinici prima di procedere al prelievo. L'autoemoteca ha sostato in piazza Municipio di fronte alla chiesa di San Giorgio Martire. Dopo questo appuntamento del 19 marzo, l'autoemoteca dell'Avis ritornerà a San Roberto il 25 giugno e il 5 novembre. Si rinnova quindi l'impegno della sezione Avis di San Roberto il cui impegno ha consentito ad ogni appuntamento di raccogliere prezioso liquido.

Contributo regionale per uno scuolabus

L'assessorato regionale all'Istruzione, grazie all'impegno dell'assessore onorevole Sandro Principe, ha concesso al Comune di San Roberto un finanziamento di 52.200,00 euro per l'acquisto di uno scuolabus.

Multimedia e inglese al via corso formativo

Al via un corso di formazione denominato "Multimedia e inglese". Le attività didattiche inizieranno il 20 marzo 2006 e si svolgeranno tre giorni la settimana per quattro ore pomeridiane. "Multimedia ed inglese" è rivolto soprattutto alle donne ed ai giovani della nostra città con l'obiettivo di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

IL BILANCIO

Con deliberazione N° 11 02 del 24/01/2006 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2006 che presenta le seguenti risultanze riassuntive.

ENTRATA		SPESA	
TITOLO I Entrate tributarie	€ 314.671,90	TITOLO IV Entrate per alienazione, da trasferimento di capitali e riscossioni di crediti	€ 1.074.071,32
TITOLO II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegato dalla Regione	€ 703.232,36	TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 100.000,00
TITOLO III Entrate extratributarie	€ 143.661,04	TITOLO VI Entrate da servizi per c/terzi	€ 245.183,13
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ --
		TOTALE	€ 2.580.819,75
		TITOLO I Spese correnti	€ 1.149.231,44
		TITOLO II Spese in conto capitale	€ 1.098.842,18
		TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	€ 87.563,00
		TITOLO IV Spese per servizi per c/terzi	€ 245.183,13
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ --
		TOTALE	€ 2.580.819,75

LA GIUNTA

Roberto	VIZZARI(sindaco)
Francesco	MORENA(vicesindaco)
Carmelo	SGARLATO(assessore)
Vincenzo	RANDAZZO(assessore)
Rocco	MAZZA(assessore)

I CONSIGLIERI

Carmelo	SACCÀ(consigliere)
Carmelo	SGARLATO(consigliere)
Matteo	BUSCETI(consigliere)
Antonino	MICARI(consigliere)
Giuseppe	SURLETI(consigliere)
Pasquale	SORLETI(consigliere)
Vincenzo	RANDAZZO(consigliere)
Santo	CALARCO(consigliere)
Giuseppe	ROMEO(consigliere)
Carmelo G.	MILANA(consigliere)
Rocco	MAZZA(consigliere)

INDIRIZZI

- COMUNE DI SAN ROBERTO - Piazza Roma, 93
Tel. 0965/753336, fax 0965/753812
- SITO INTERNET: www.sanroberto.it
- SEGRETARIO COMUNALE: Francesco MINNITI
indirizzo posta elettronica-email: sanroberto.anagrafe@libero.it
- RESP. SETTORE FINANZIARIA: Antonino SAPONE
indirizzo posta elettronica-email: sanroberto.rag@libero.it
- RESP. PROCEDIMENTO UFFICIO TRIBUTI: Giorgio VIZZARI
indirizzo posta elettronica-email: comsanroberto2@libero.it
- RESP. SETTORE TECNICO: Giovanni ARLOTTA
indirizzo posta elettronica-email: Sanrobertotecnico@libero.it
- RESP. SETTORE AMMINISTRATIVO: Pietro GAETANO
indirizzo posta elettronica-email: comsanroberto3@libero.it
- RESP. PROCEDIMENTO ANAGRAFE E STATO CIVILE: Antonia ARLOTTA
indirizzo posta elettronica-email: sanrobertoanagrafe@libero.it
- VIGILI URBANI: Santo PORPIGLIA e Giorgio BUSCETI
recapito telefonico 0965/753727.

SAN ROBERTO NEWS - un'edizione Infosport Calabria Mediterranea
supplemento alla testata giornalistica "Mediterraneo" Reg. Trib. di RC n. 8/93
coordinamento giornalistico Francesco TIZIANO
progetto grafico Maurizio DE MARCO
stampa IIRITI Reggio Calabria

Anche San Roberto aderisce al progetto sulla sicurezza dei Comuni dell'Area dello Stretto

In sinergia con la Prefettura per la legalità

La soddisfazione del sindaco: «La strada giusta per lo sviluppo del territorio»

L'amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Roberto Vizzari, ha approvato lo schema del protocollo d'intesa per la costituzione del Comitato d'indirizzo per la sicurezza e la legalità, tra la Prefettura e i Comuni dell'area dello Stretto. Il consiglio comunale ha votato il documento all'unanimità dei presenti, indicando l'assessore Vincenzo Randazzo, il consigliere comunale Carmelo Giovanni Milana e il vigile anziano Santo Porpiglia, componenti lo stesso comitato. Il Comitato è presieduto dal delegato del prefetto di Reggio Calabria, Luigi De Sena, il quale ha funzioni di coordinamento. Gli altri membri sono: per le forze dell'ordine, i delegati del questore e dei comandanti provinciali dei carabinieri e della Guardia di Finanza; per le amministrazioni locali, il sindaco, il rappresentante consiliare, l'assessore alle politiche sociali e il comandante dei vigili urbani di ogni singolo comune. Il Comitato avrà sede presso il Comune di Villa San Giovanni. Gli obiettivi del Comitato sono la sicurezza e la legalità.

«Il problema della sicurezza - si legge nel documento - deve essere regolato dalle istituzioni in modo democratico e civile, creando una strategia di prevenzione della sicurezza urbana, che coinvolga e responsabilizzi i vari attori in campo, dalle istituzioni alla società civile, le associazioni, i comitati dei cittadini, il tessuto economico, gli organi di comunicazione».

I compiti principali peculiari del Comitato sono: consulenza e indirizzi per le attività di controllo sul territorio, da svolgersi anche con il concorso della Polizia municipale sulla base degli elementi ricognitivi acquisiti dalle forze dell'ordine e dalla stessa polizia municipale. La

costituzione di un Osservatorio sulla sicurezza. Sostegno e verifica delle attività delle Amministrazioni locali, nell'ottica di garantire il rispetto della legalità e l'efficienza e efficacia dell'azione amministrativa. La valutazione dei progetti di sicurezza sociale da inserire, previa consultazione con gli organi competenti della regione Calabria nella programmazione comunitaria 2007-2017, anche nell'ambito del Pon Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia. Le azioni per la sicurezza. Le attività del Comitato fanno, in ogni caso, riferimento alle determinazioni del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, cui saranno sottoposte le programmazioni e le indicazioni di carattere strategico. Esse si sviluppano essenzialmente sul

“
A coordinare il progetto su sicurezza e legalità sarà direttamente il prefetto di Reggio Calabria, Luigi De Sena”

versante della prevenzione, prevedendo, nello specifico, i seguenti livelli d'intervento: sviluppare una fattiva collaborazione tra l'Istituzione della Amministrazione comunale con le forze di polizia per aumentare i livelli di sicurezza sul territorio, incrementando e valorizzando, altresì, il ruolo della polizia municipale con funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza; monitorare la situazione della sicurezza nelle città, attraverso una organica ed aggiornata attività di carattere informativo, nella quale coinvolgere e responsabilizzare tutti i soggetti istituzionali e le realtà associative presenti sul territorio; attivare ogni iniziativa finalizzata a diminuire il senso di insicurezza e di disagio dei cittadini e migliorare i livelli di vivibilità e qualificazio-

ne delle città, valorizzando, anche, ogni occasione di incontro e di confronto utile a promuovere una immagine positiva del territorio; realizzare un efficace coordinamento tra le forze di polizia e la polizia municipale per il controllo del territorio, favorendo ed incentivando anche i progetti a tecnologia avanzata per la video - sorveglianza dello stesso; perseguire l'i-



Il prefetto Luigi De Sena

stituzione del "vigile di quartiere", favorendo il potenziamento e la formazione professionale della polizia municipale; sostenere l'attuazione concreta del progetto della "Polizia di prossimità", quale utile strumento per avviare i cittadini alle Istituzioni; concordare e ricordare con le forze di polizia, anche l'organizzazione di servizi congiunti con la polizia municipale, le attività di vigilanza e di presidio di maggiore valenza ai fini della prevenzione, riservando, in tale ambito, par-

ticolare attenzione alle scuole; implementare le iniziative già assunte in passato per gli istituti scolastici, raccordandole con i programmi concertati direttamente dalle forze di polizia con le autorità scolastiche provinciali; attivare ogni iniziativa, anche in collegamento con associazioni e gruppi di volontariato presenti sul territorio, per sostenere, sia sotto l'a-

volontariato, associazioni e altri testimoni privilegiati, potenziando in particolare le politiche per la prevenzione del disagio giovanile; attivare, con carattere di priorità, progetti e interventi per il recupero e la valorizzazione di aree pubbliche e spazi di socializzazione, specie quando essi versino in condizioni di degrado, con implicazioni specifiche in relazione alle esigenze di sicurezza; acquisire la disponibilità di aree per la costruzione di sedi più funzionali per i presidi delle forze di polizia; favorire ogni attività finalizzata a garantire il proficuo utilizzo dei beni confiscati; favorire ogni attività finalizzata alla costituzione di associazioni antiracket ed antiusura. Il Comitato di indirizzo dovrà, inoltre, costituire un Osservatorio permanente sulla sicurezza, utilizzando ogni elemento informativo

“
Tra i compiti principali del Comitato anche quello di sostenere e verificare le attività delle amministrazioni locali nel rispetto della trasparenza”

disponibile e focalizzando anche ricerche tematiche, in relazione alle peculiarità del territorio, sulla criminalità, sulle problematiche sociali e su tutte le situazioni a "richio" emergenti. Compito dell'Osservatorio dovrà essere quello di predisporre periodicamente reports per quartieri e frazioni, ricerche o altre iniziative di monitoraggio, utilizzando anche informazioni già prodotte in vari uffici e disponibili (dati del vigile di quartiere, dell'Urp, dell'Osservatorio sul disagio presso il Settore servizi sociali, ecc.). L'acquisizione di tali dati, propedeutica alle attività di prevenzione e controllo del territorio svolte dalle forze dell'ordine, sarà svolta nel rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza. L'Osservatorio potrà

approntare con cadenza periodica, previa consultazione con il Comitato provinciale una "lettera alla città sullo stato della sicurezza" che diventi strumento ed occasione di confronto con i cittadini e le Istituzioni al precipuo scopo di incentivare la collaborazione sinergica tra l'intera collettività, Amministrazione comunale e Forze dell'ordine. I Comitati, su richiesta dei Comuni, potranno concordare o proporre attività di consulenza, sostegno e verifica alle Amministrazioni, relativamente a materie determinate, da svolgere direttamente in loco, tramite funzionari appositamente incaricati. Presso la Prefettura sarà costituita una Segreteria tecnica di supporto per le esigenze organizzative e di coordinamento delle attività. Sarà valutata, nel futuro, in rela-

zione ad eventuali esigenze di implementazione ed alla disponibilità dell'Amministrazione interessata, la possibilità di costituire sportelli di supporto anche presso la sede istituzionale del Comitato. Il progetto sarà attivato per un periodo di due anni, prorogabili, decorrenti dalla sua sottoscrizione. Puntuale la soddisfazione del sindaco di San Roberto, Roberto Vizzari, appena sigillata l'approvazione del protocollo sulla legalità proposto dalla Prefettura di Reggio Calabria: "Sono certo che tale strumento possa essere la base di partenza per creare un concetto di legalità che inizia dalla pubblica amministrazione e si espande a tutte le componenti della società. La soddisfazione aumenta inoltre per il modo nuovo di affrontare le cose e cioè il rapporto sinergico con gli enti sovraordinati rispetto al comune egli altri comuni condividendo interessi e problematiche, un modo nuovo che lascia ben sperare per il futuro".

In Municipio la cerimonia d'investitura ufficiale del Consiglio comunale degli studenti Francesca Polimeni eletta baby sindaco

In otto si sono sfidati per conquistare la poltrona del primo cittadino junior

Consiglio comunale più festoso che mai a San Roberto. E non solo per il clima gioioso delle vacanze di fine anno. Tre punti all'ordine del giorno: la proclamazione del sindaco e del consiglio comunale dei ragazzi; la presentazione ufficiale del primo numero del giornale dell'amministrazione comunale "San Roberto News"; la cerimonia di saluto a Pasquale Barillà, funzionario comunale che dopo quarantanni di servizio è stato collocato a riposo. I primi due punti al centro del civico consesso hanno riguardato iniziative fortemente sostenute e volute dal sindaco, Roberto Vizzari, che seguono un unico filo logico e perseguono gli stessi scopi: diffondere la cultura della trasparenza e della partecipazione. In evidenza l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale baby, un'iniziativa importante e formativa per i ragazzi che si sono dati battaglia per reperire consensi. Circa trenta sono stati i candidati al consiglio comunale e ben otto gli sfidanti alla poltrona di sindaco che si sono contrapposti ed hanno dato luogo ad una competizione avvincente che ha animato la vita scolastica ed anche quella paesana. Quindi il Consiglio comunale, quello degli adulti, e l'intera comunità in occasione della proclamazione ha riconosciuto loro il giusto tributo e soprattutto ha dato atto dell'importanza di tale iniziativa mirante a diffondere il verbo della partecipazione attiva alla vita della comunità sanrobertese. Una giovanissima donna il sindaco baby di San Roberto. La più votata è infatti risultata Francesca Polimeni, studentessa della II media dell'istituto comprensivo di San Roberto. Un'elezione dominata dalle ragazze, visto che anche al secondo e al terzo posto dei candidati alla carica di sindaco si sono classificati altre due ragazze.

La giovane sindaco nel suo intervento ha dimostrato di avere le idee chia-



In alto l'intervento del sindaco Roberto Vizzari in consiglio comunale; al centro l'intervento del sindaco baby Francesca Polimeni e insieme al primo cittadino; sopra l'insediamento del consiglio comunale dei ragazzi

Le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale illustrate ai cittadini In aula la distribuzione del nostro giornale

Un commosso ringraziamento al ragioniere Barillà che è andato in pensione



Sopra il consigliere Giovanni Milana; a sinistra la consegna della targa ricordo al ragioniere Barillà; sotto la platea e gli amministratori di San Roberto con i volontari della Croce Rossa



re e di voler collaborare con l'Amministrazione e mettere in cantiere nuove iniziative per accrescere la partecipazione e migliorare la qualità della vita dei ragazzi e non solo.

Dopo la proclamazione ha avuto luogo la presentazione del giornale dell'Amministrazione comunale, ulteriore strumento messo in campo dalla giunta Vizzari per promuovere la trasparenza e la partecipazione. "San Roberto News" ha, infatti, molteplici funzioni: rendere pubblici gli atti e le adozioni prese dall'Amministrazione attraverso la pubblicazione delle delibere, dei dati di bilancio, delle azioni che l'Amministrazione intraprende; spazi riservati alla scuola, ai cittadini che potranno intervenire per dare indicazioni sollevare problemi, dare soluzioni esprimere proteste; spazi riservati alla diffusione della cultura, ai fatti della provincia reggina. La platea ha dimostrato di apprezzare molto entrambi le iniziative e per quanto riguarda il giornale ha potuto da subito verificarne i contenuti ed esprimere quindi giudizi e pareri quando questo è stato distribuito in sala.

Il sindaco, Roberto Vizzari, nel suo intervento ha definito storico questo momento per la comunità sanrobertese perché è sinonimo di grande democrazia mettere in campo due strumenti di partecipazione di tale entità, ha detto che questi altro non sono che tappe del percorso che insieme a tutta l'amministrazione si sta portando avanti per gettare le basi a San Roberto di un futuro ancora più roseo certo com'è che la partecipazione e la trasparenza siano sinonimi di legalità e buona amministrazione.

Infine, in un clima di grande commozione, dove non è mancata anche qualche lacrima c'è stata la cerimonia di commiato del ragioniere, Pasquale Barillà, che dopo quarant'anni di servizio alle dipendenze del Comune di San Roberto ha lasciato l'ente per collocarsi a riposo. Tanti gli interventi, dopo il saluto ufficiale del ragioniere capo Antonino Sapone che ha suscitato molta commozione: i consiglieri comunali Micari e Milana, il consigliere regionale, Giovanni Nucera, Mariano Romeo, presidente della locale Proloco, Filippo Aliquò. Lo stesso festeggiato, nel saluto di ringraziamento, ha ripercorso questi quarant'anni e rievocato tanti momenti suscitando non pochi momenti di effettiva emozione tra i presenti, alla fine tutti scambiarsi gli auguri e a brindare insieme.



Il Lettore segnala

Questa pagina è dedicata ai cittadini avessero voglia di scrivere lettera o una poesia, sollecitare l'Amministrazione comunale su un problema, evidenziare una disfunzione o un disagio. Si può farlo via fax (0965 75 38 12) o via e-mail (sanroberto.anagrafe@libero.it)

Idiritti dei bambini
Quest'anno, a scuola, con la maestra, abbiamo affrontato l'argomento relativo al lavoro minorile e abbiamo potuto conoscere e approfondire lo studio di un documento importante: la "Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza".

Tutti noi bambini abbiamo dei diritti: il diritto di giocare, di avere una famiglia, di imparare, di affermare la nostra opinione e molti altri ancora. Per farlo capire ai grandi e ai piccoli, quasi tutti gli stati del mondo hanno approvato nel 1989 la Convenzione internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, un patto con cui si impegnano a far rispettare a tutti, i bambini che spesso non sono in grado di difendersi. Questo documento è così importante da essere

valido in tutto il mondo e per i bambini del mondo. Approvata dall'ONU il 20 novembre

1989 la Convenzione è stata ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991; ciò significa che il nostro

governo deve assicurarsi che ogni bambino abbia tutti i diritti elencati nella Convenzione. (54 articoli) Ciascun articolo della Convenzione spiega uno dei nostri diritti. Noi, di quinta, studieremo i diritti che ci sembrano più importanti e li spiegheremo a parole nostre.

Art. 1 Chi ha meno di diciotto anni gode di tutti i diritti elencati nella Convenzione.

Art. 2 Ogni bambino e ogni ragazzo ha i diritti elencati nella Convenzione, non ha importanza chi è, né chi sono i suoi genitori, non ha importanza il colore della pelle, né il sesso, né la religione, non ha importanza che lingua parla, né se è disabile, né se è ricco o povero.

Art. 3. Quando un adulto ha a che fare con un bambino deve fare quello che è meglio per lui.

Art. 6. Tutti dovrebbero riconoscere che ogni bambino ha il diritto di vivere.

Art. 7. Ogni fanciullo ha il diritto di avere un nome, e al momento della nascita questo nome insieme a quello dei genitori e la

data, dovrebbero venire scritti. Ogni bambino ha il diritto di avere una nazionalità e il diritto di conoscere i suoi genitori e venire accudito da loro

Maria Calarco
classe V
Scuola primaria
San Roberto

Il lavoro minorile: una piaga ancora diffusa

Da parecchi giorni in classe, stiamo parlando dei bambini che vivono nei paesi poveri e dello sfruttamento dei minori. Ogni bambino ha il diritto di possedere una casa dove abitare, una famiglia che lo ami, ma soprattutto ha diritto ad un nome, perché se una persona non ha un nome ben preciso è come se non esistesse. Noi bambini abbiamo tanti diritti: giocare, andare a scuola, esprimere liberamente le nostre idee...

Ai bambini sfruttati e maltrattati, però, vengono negati questi diritti, infatti loro non hanno una casa, una famiglia; piuttosto che andare a scuola, viene insegnato loro a combattere e a sparare; alcuni bambini, addirittura, vengono venduti dai genitori o, persino, abbandonati per strada. Tutti questi bambini vengono costretti a lavorare in miniere e fabbriche con degli orari disumani. Alcune cose che noi compriamo, come scarpe, borse, sono fabbricate sfruttando il lavoro minorile.

Iqbal, un bambino pachistano che lavorava

in una fabbrica di tappeti, è diventato il simbolo di questa piaga, perché aveva protestato contro lo sfruttamento minorile, ma, mentre tornava a casa in bici, fu ucciso con colpi di arma da fuoco. Noi, per aiutare questi bambini, dovremmo diminuire l'acquisto dei prodotti costruiti da loro, in modo da farli lavorare di meno.

Anche l'Unicef collabora, costruendo delle scuole in modo che questi bambini possano esercitare il loro diritto all'istruzione. Lo sfruttamento è una cosa ingiusta. Questi bambini fanno pena! Anche loro vorrebbero essere fortunati come me che ho una casa, due genitori che mi amano e mi proteggono, e, soprattutto, ho un nome, cioè esisto, sono qualcuno e ho un futuro

Francesca Vizzari
classe V
Scuola primaria
San Roberto

Per non dimenticare mai Ogni anno il 27 gennaio ricorre il giorno della memoria, istituito dal Parlamento italiano per ricordare lo sterminio di 6 milioni di ebrei, uomini, donne e bambini avvenute negli anni della 2ª guerra mondiale, quando furono deportati nei campi di concentramento, detti lager, dove trovarono la morte nelle camere a gas e nei forni crematori.

E' stata scelta questa data perché il 27 gennaio 1945 gli eserciti russi liberarono i superstiti che

si trovavano nei campi di Auschwitz. Il responsabile di questo massacro è stato Hitler, che, per difendere la superiorità della razza ariana ritenuta "pura" ha considerato sempre come esseri inferiori e indegni di vivere, non solo gli Ebrei ma anche gli zingari, gli omosessuali e i minorati. In modo particolare la sua follia si è accanita contro gli Ebrei perché li riteneva i responsabili della sconfitta tedesca durante la 1ª guerra mondiale e perché erano molto ricchi e finanziavano le industrie belliche. Ogni anno ad Auschwitz molti capi di stato si recano per rendere omaggio a coloro che furono così atrocemente uccisi. Il Giorno della memoria ci invita non solo ad amare e ricordare le vittime, ma a riflettere per evitare che un giorno vengano ripetuti questi orrori.

Classe II
Scuola secondaria
San Roberto

Le Foibe

Il 10 gennaio si è celebrata la 1ª giornata della Memoria che commemora le vittime delle foibe. Il termine significa "fossa" infatti, si tratta di voragini rocciose a forma di imbuto rovesciato, create dall'erosione di corsi d'acqua che scorrono nell'altopiano del Carso.

Le foibe furono utilizzate dopo la fine della 2ª guerra mondiale dal maresciallo Tito per massacrare migliaia di Istriani,

Triestini e Italiani che si opponevano al comunismo. Le vittime venivano condotte, dopo atroci sevizie, nei pressi della foiba; qui gli aguzzini immobilizzavano con un fil di ferro ogni persona e successivamente la legavano ad un'altra. I massacratori sparavano ad uno dei due che precipitava nella foiba trascinando con sé l'altra.

Nel corso degli anni, sia lo storiografo che la scuola, hanno dimenticato questi martiri e soltanto grazie all'appello del presidente Ciampi è stata ricordata questa terribile tragedia

Classe II
Scuola secondaria
San Roberto

I nonni

Domenica 2 ottobre c'è stata la festa dei nonni. Questa festa è stata istituita proprio quest'anno. In molti paesi e città i nonni sono stati festeggiati da tutta la comunità in cui vivono con canzoni, rinfreschi, balli e interviste ai nonni più anziani per scoprire come avevano trascorso la loro fanciullezza e adolescenza.

Com'era diversa dalla nostra! Anche a San Roberto, i ragazzi dell'oratorio hanno festeggiato i nonni del paese regalando loro un giorno di gioia e serenità.

Scopelliti Mariana
Cosoleto Antonino
Laganà Antonio
Classe II Acquacalda

POESIE

IL RICORDO E LA MEMORIA

Uno tra i ricordi che pesano nella memoria è legato ad un periodo tragico della storia.

Non vi era pace, né amore, né altruismo, ma solo un perfido razzismo.

Il dolore straziante degli ebrei viene raccontato fino ai giorni miei.

La loro vita sognata e colorata Venne tragicamente spezzata.

Hitler, il colpevole, tanto dolore ha causato.

Dio ha perdonato: noi non abbiamo dimenticato.

Classe V
scuola primaria
San Roberto

PRIMO GIORNO DI SCUOLA

La campanella invita alla scuola: presto, su presto, che il tempo vola! C'è la scaletta che attende i bambini, din don ! din don! Svelti piccini!

Hanno i grembiuli e la cartella e i fiori, per fare l'aula più bella!

La Madonnina col suo sorriso, che fa pensare al paradiso, li accoglie, bianca, lucente stella. Oh! Mai s'è vista cosa, più bella!

Pregano i bimbi, con la maestra, entra il sole dalla finestra; manine giunte, occhietti al cielo, la Madonnina sorride tra il velo fra il velo bianco, nel manto azzurro ascolta i bimbi e il loro sussurro.

-Ave Maria, benigna e pia!-
Prega per noi! E così sia.

Scuola primaria Acquacalda

AI NONNI

Un bacio, qualche fiore, l'augurio vivo e schietto, stamane mi son detto non bastano al mio cuore.

Il mio amore per voi vorrebbe in questo giorno riunirvi tutti intorno le delizie del mondo.

Ma il mondo non è mio: e ciò che non possiedo di gran cuore lo chiedo per voi al buon Dio.

Virginia Zagarella
Classe IV Acquacalda

LA LETTERA

È con plauso e soddisfazione che intervengo sulle pagine del nuovo editoriale del Comune di San Roberto per manifestare il mio apprezzamento verso questa pregevole iniziativa dell'Amministrazione Comunale. Da tempo, il Comune di San Roberto si è impegnato attivamente per il rilancio della realtà sanrobertese che, come tutti i comuni preaspromontani della provincia di Reggio Calabria vive un momento di recessione dovuto alle problematiche che affliggono il mezzogiorno d'Italia.

L'Amministrazione Comunale, pur non potendo intervenire sui problemi macrostrutturali che, chiaramente, richiedono un ingente impiego di risorse e tempistiche di medio lungo termine, si è sforzata di migliorare la qualità della vita attraverso i mezzi a sua disposizione. Da questo punto di vista si può davvero parlare di una rinascita del Comune che è stato protagonista di numerosi eventi ed iniziative sociali e culturali tese a rivitalizzare un territorio che, altrimenti, rischia di essere abbandonato a se stesso.

I Comuni pre e aspromontani, difatti, soffrono dell'isolamento geografico che negli ultimi anni ha

Commento al nostro giornale dell'assessore regionale Pasquale Tripodi La strategia della comunicazione «La strada migliore per la crescita sociale e culturale»

causato il loro spopolamento. A tal proposito, l'azione del Comune in sinergia con la Presidenza del Consiglio Provinciale e l'Assessorato Regionale ai Trasporti, durante la scorsa stagione estiva, hanno organizzato il servizio navetta San Roberto - Campo Calabro - Scilla che ha riscosso notevolissimo successo. L'iniziativa, d'altronde, ha una duplice finalità, la prima mirava a facilitare la mobilità dei cittadini di San Roberto verso il centro balneare di Scilla, la seconda mirava a incentivare la permanenza dei molti sanrobertesi che risiedono altrove e ritornano per le ferie estive nel proprio paese d'origine.

Sempre in merito ai trasporti che, a mio avviso, sono un aspetto di fondamentale importanza per lo sviluppo di un territorio, desidero rendere noto che è attualmente in corso un progetto che vede impegnati il Comune di San Roberto e l'Assessorato Regionale ai Trasporti

al fine di completare la realizzazione della strada a scorrimento veloce tra San Roberto, Fiumara, Campo Calabro e Villa San Giovanni, collegamento che darebbe nuova propulsione al territorio facilitando gli scambi e, pertanto, valorizzando una realtà ricca di potenzialità che concernono sia le caratteristiche paesaggistiche che vanno promosse adeguatamente poiché rappresentano un'attività turistica locale di gran pregio, sia la zona industriale che deve essere sviluppata quale risorsa produttiva e condivisa dall'Assessorato Regionale ai Trasporti, stiamo lavorando per trovare soluzioni ottimali al fine di dare risposte concrete alla collettività, che puntano su un innalzamento della qualità della vita, sull'implementazione di servizi e su iniziative ed appuntamenti culturali e sociali, indispensabili per lo sviluppo locale e per la sua crescita.

In questo clima di vigore intellettuale e fattività territoriale l'iniziativa del Comune di pubblicare un



Pasquale Tripodi

periodico cittadino d'informazione è un segno tangibile del cambio che si sta operando, un gesto di grande civiltà e attenzione nei confronti della collettività alla quale, in tal modo, si riconosce la grande civiltà e attenzione nei confronti della collettività alla quale, in tal modo, si riconosce la centralità che le spetta all'interno di un sistema democratico di gestione degli affari pubblici.

Una tale iniziativa, difatti, una valenza semantica che va ben al di là del semplice progetto editoriale, poiché dietro uno strumento d'informazione si spiega qualcosa di ben più importante che è il diritto all'informazione, unitamente alla trasparenza dell'amministrazione e alla circolazione delle idee, che in tal modo, vengono incentivati e incoraggiati dimostrando la saggezza e la lungimiranza degli amministratori sanrobertesi.

La promozione culturale del territorio, infatti, è un aspetto primario all'interno della gestione Comunale: felice esempio è stata la Sagra della Castagna in Autunno, cui ho partecipato con piacere e durante la quale ho riscontrato un clima di festa all'insegna della valorizzazione della tradizione e del folklore che è stato il leit-motiv di una serata foriera dello spirito di rinnovamento.

On.le Pasquale Tripodi
assessore regionale
ai trasporti e alle infrastrutture

IL SALUTO

Incoraggiato dall'encomiabile iniziativa del giornalino del Comune di San Roberto mi rivolgo ai miei amati compaesani dai quali non riesco a distaccarmi malgrado io sia già andato in pensione. Pochi giorni fa il Comune di San Roberto mi ha festeggiato con una cerimonia di commiato che mi ha fatto provare una gioia infinita. Ho sentito la palpante emozione di chi si accorge che il tempo passato non è trascorso invano, di chi si rende conto di aver creato attorno a se un mondo di benevolenze e di affetti che non sono legati agli adempimenti del mio posto di lavoro, ma che sono il ricchissimo patrimonio della gratitudine di tutta una popolazione che ha trovato in me l'amico che la ha aiutata sempre convivendo ansie e problemi.

Tutto ciò mi ripaga dell'impegno di 40 anni di lavoro onesto, continuo e pieno di premure. Tutto ciò crea in me la volontà di restare al servizio dei cittadini di San Roberto, in veste di collaboratore, di Consigliere e di fattivo artefice della soluzione dei loro problemi, lavorando dall'esterno, anche se non più seduto dietro la mia vecchia scrivania.

Mi ha commosso l'affettuoso intervento del Sindaco Vizzari, più amico che primo cittadino, mi hanno fatto emozionare Giovanni Milana e Don Calarco. Ricordo con grande soddisfazione le parole del dottor Mariano Romeo, quelle del dottor Iannolo e quelle del professore Filippo Aliquò. Il personale del Comune mi ha esaltato col suo ricordo attraverso le

Il ragioniere Pasquale Barilà conclude una lunga carriera In servizio per 40 anni

parole del ragioniere Nino Sapone che ha rappresentato anche la Giunta ed il Consiglio di San Roberto. Mi hanno onorato della loro presenza e del loro intervento il Presidente del Consiglio Provinciale, dottor Patafi e l'onorevole Giovanni Nucera, Consigliere Regionale. A tutti ho risposto col cuore gonfio di gioia e di emozione, con il mio breve discorso, qui riportato, che vuole essere la promessa di una mia presenza in tutte le occorrenze del Comune.

Cari amici, ho avuto l'onore ed il piacere di servire il Comune di San Roberto per 40 anni ed oggi, a causa delle rigorose leggi sul lavoro, sono costretto a lasciare per andare in pensione. I miei sentimenti sono di commozione e di rimpianto: se guardo indietro mi rivedo seduto alla mia scrivania con serietà ed impegno a ricevere i miei amati compaesani e mettermi con affetto a loro disposizione a servirli, spesso fino a domicilio.

Mi rivedo in compagnia dei miei colleghi di lavoro a scambiare con affabilità saluti e chiacchiere in uno spirito di cameratismo sincero. Mi rivedo rispettoso verso i miei superiori che mai hanno avuto da ridire sul mio conto. Mi rivedo con le mie carte d'ufficio a sbrigare pratiche, ma quello che mi mancherà di più è l'affettuoso afflusso del laborioso e serio popolo di

San Roberto che con tanto garbo e cortesia mi veniva a trovare per chiedere con familiarità quello di cui aveva bisogno sapendo che in me non trovava il freddo burocrate ma il premuroso amico a cui poter chiedere spesso consigli. Io non sarò più l'impiegato del Municipio di San Roberto, ma continuerò ad essere l'amico di tutti, il rispettoso interprete dei sentimenti di chi avrà bisogno di me.

Il mio concetto di lavoro inteso come atto di disponibilità verso gli altri è talmente radicato in me che anche adesso che vado in pensione io mi sento legato a questo meraviglioso popolo del mio paese che intendo continuare a servire se avrà bisogno di me.

Se guardo indietro rivedo le Amministrazioni che si sono succedute alla guida del Comune.

Rivedo con emozione l'indimenticabile figura di Alessio Milana al quale va la mia intensa gratitudine; fu lui che mi ha assunto al Municipio ma soprattutto fu lui che mi ha trattato non come un dipendente ma come se fossi un suo familiare. Non posso dimenticare il Sindaco Vizzari ed il Sindaco Micari che mi hanno dato tante soddisfazioni e chi mi hanno onorato della loro stima.

Il mio cuore rimane inchiodato al Comune di San Roberto anche se oggi vado via perché qui ho trovato gli amici più cari della

mia vita, persone che con me hanno collaborato con affetto e capacità e con tanta operosità e penso a Sapone, Vizzari, Arlotta, Carlo, ai Vigili Urbani: Santo e Giorgio, ai dipendenti LSU. Se da un lato la ragione accetta il meritato riposo dopo 40 anni di servizio, dall'altro lato il mio rimpianto è intenso. Mi conforta pensare di aver sempre lavorato con dignità, trasparenza e saggezza e con tanta benevolenza verso tutti anche verso coloro che non lo avrebbero meritato. Nel mio lavoro ho sempre curato che l'ufficio fosse come una famiglia, sana, piena di cure reciproche e vicendevoli; un particolare sentimento di gratitudine lo provo per la mia collaboratrice Antonella la quale mi ha sempre seguito scrupolosamente dandomi un sostegno serio, attenta a tutte le problematiche dell'ufficio. Non posso che ringraziarla. Di Pietro Gaetano che posso dire: un po' facilonero però devo dire che nell'ufficio elettorale ha dimostrato grande preparazione e serietà. Un ricordo assai caro voglio esprimerlo verso i colleghi degli altri Comuni, ma quello che desta il mio sincero rimpianto è il complesso paesano che rappresenta il più grande patrimonio che si è accumulato nel mio spirito.

Avverto il sentimento dell'amicizia che è nata nel lavoro e con il lavoro come qualcosa che non

tramonerà mai e per la quale non eviterà pensionamento perché l'avverterò sempre come qualcosa che non invecchia. Concludo augurando a questo Comune di crescere, di svilupparsi sempre di più nella legalità e trasparenza, dando al paese di San Roberto il concetto di un Comune che merita rispetto e stima.

A voi colleghi ed amici un grazie sentito per quello che siete stati per me. I rapporti di amicizia nati e sviluppati nelle stesse stanze, del comune, dietro le scrivanie davanti alle quali ognuno di noi dava il meglio di se per fare il proprio dovere, sono rapporti di una amicizia più intensa di ogni altro sentimento amichevole che si radica nell'animo in altre occasioni. Io porterò nel mio cuore l'emozione che provavo ogni giorno quando entrando nel Municipio mi incontravo con Voi; era per me come entrare in mezzo ad una tenera famiglia che mi sollevava da ogni fatica. E che dire dei miei rapporti con il Sindaco! Il suo modo di comportarsi con me non era quello del Capo; io avvertivo la sua benevolenza, la vera stima nei miei confronti e la sua grande fiducia. Mi mancherà Sindaco Vizzari, e con te mi mancheranno tutti gli amici che mi hanno voluto bene. E finisco con un affettuoso saluto al Consiglio Comunale, alla Giunta, ed a tutte le istituzioni che hanno fatto onore e vanto al nostro paese.

Amministrazione Comunale



San Roberto

fra montagna e mare

San Roberto è un centro collinare (situato a 250 metri slm, anche se il territorio comunale sale fino ai 1.300 metri) della provincia di Reggio Calabria, piccolo (2.560 abitanti) ma posto dalla Natura e dalla Storia ad un importante snodo dell'asse Aspromonte-Mare.

Ai suoi piedi scorre veloce verso il vicino stretto di Messina la fiumara Catona, con una larga vallata impreziosita dai fiorenti agrumeti di "sanguinelle", e da ortolizi a ciclo continuo. Alle spalle, si estendono magnifici boschi di castagni, ai quali è legata la tradizione para-industriale del Paese, noto in passato per le sue segherie e per la lavorazione artigianale del legno; ancora più su, si allargano a perdita d'occhio i Piani d'Aspromonte, ricchi di acque sorgive, percorsi da grandi mandrie di ovicaprini, e fecondi d'ogni genere di prodotti.

Chiudono il panorama le granitiche cime di Montalto, coperte da fitte faggete e pinete, paradiso dei funghi porcini e degli aggressivi cinghiali.

La Storia ci dice che su queste fertili terre imposero il loro nome, fin dai tempi svevi, famosi feudatari come i Sanseverino, i Ruffo, i Carafa. Da questo esaltante patrimonio naturalistico, San Roberto ha preso le mosse per costruirsi un futuro nuovo, capace di dare risposte soddisfacenti a chi ha voglia di lavorare, a chi intende mantenere intatte le proprie radici.

L'idea della nostra amministrazione comunale è quella di offrire una piacevole occasione di svago e relax, in un ambiente ideale, con una radicata ospitalità globale e una vasta gamma di saporitissimi prodotti enogastronomici. E, non ultimi, torrenti e invasi artificiali per la pesca sportiva di trote e anguille.

Agroalimentare, agriturismo, turismo naturalistico: sono i passaggi base di una grande sfida, di una forte scommessa che San Roberto ha fatto con se stesso, puntando sui giovani e sulla loro sempre maggiore attenzione alla managerialità, alla solidarietà; una battaglia di valori per aprire strade nuove di progresso e di benessere per tutti.

San Roberto è tutta qui: una Comunità viva, consapevole dei propri punti di debolezza, ma seriamente impegnata a farli diventare punti di sicura forza.

